

Provvedimento n. 73 del 22/02/2024

Relativo a valutazione domande per l'assegnazione di un contratto sostitutivo per

- Bioetica (SSD M-FIL/03)

Verbale della riunione per l'individuazione dei criteri di valutazione delle domande prodotte

Il giorno 05/03/2024 alle ore 09:30, si sono aperti i lavori della commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze umane, sociali e della salute, con il provvedimento in epigrafe, per stabilire i criteri di valutazione delle domande prodotte.

Sono presenti alla seduta in collegamento meet, i proff. Salvatore Azzaro (presidente), Giovanni Arduini e Fabrizio Pizzi componenti della commissione, funge da segretario il prof. Giovanni Arduini.

La commissione esamina la proposta del Presidente, ai sensi del Bando del 01/02/2024 e delibera i seguenti criteri di valutazione delle domande pervenute al Dipartimento:

decide l'attribuzione del punteggio dei titoli presentati dai candidati come di seguito indicato,

- per il possesso del titolo di studio laurea V.O. / Laurea magistrale 1 punti
- per il possesso del titolo di studio laurea V.O. / Laurea magistrale attinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando ulteriori 2 punti
- per il possesso del titolo di dottorato di ricerca 2 punti:
- per il possesso di dottorato di ricerca attinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando, ulteriori 5 punti;
- per assegno di ricerca post-dottorato attinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando, 3 punti;
- per borse di studio/ricerca nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando punti 3,
- per soggiorni di studio attinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando, punti 1
- per l'espletamento di attività di insegnamento universitario sul medesimo settore scientifico disciplinare oggetto del bando punti 3;
- per l'espletamento di attività di insegnamento universitario su altri settori scientifico disciplinari oggetto del bando punti 1;
- per l'espletamento di attività di culture della materia sul medesimo settore scientifico disciplinare oggetto del bando punti 2;
- per l'espletamento di attività di culture della materia su altri settori scientifico disciplinari oggetto del bando punti 1
- per la produzione scientifica massimo 5 punti;
- per la produzione scientifica pertinente al settore scientifico disciplinare oggetto del bando ulteriori massimo 10 punti;

Copia del presente verbale, considerato approvato seduta stante, viene trasmessa al personale del Dipartimento responsabile della procedura, nella persona della dott.ssa Jenny Iacoucci.

La seduta si conclude alle ore 09:50 del 05/03/2024.

La commissione si auto-convoca per il giorno 14/03/2024 p.v. alle ore 09:00 per procedere alla valutazione delle domande.

Cassino, 05/03/2024

Il Presidente della Commissione
(prof. Salvatore Azzaro)

I Componenti della Commissione		GIOVANNI ARDUINI 05.03.2024 09:54:33 GMT+01:00		SALVATORE AZZARO 05.03.2024 09:56:51 GMT+01:00
Prof. Giovanni Arduini _____				
Prof. Fabrizio Pizzi _____		FABRIZIO PIZZI 05.03.2024 09:52:31 GMT+01:00		



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Salvatore Azzaro in qualità di Presidente della Commissione nominata con Provvedimento n. 73 del 22/02/2024, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la previsione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*, tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 05/03/2024

In fede _____



SALVATORE
AZZARO
05.03.2024
09:56:51
GMT+01:00

**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Giovanni Arduini

Componente

Il/La sottoscritto _____ in qualità di _____ della
Commissione nominata con Provvedimento n. 73 del 22/02/2024, ai sensi degli artt. 46 e
47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere
in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai
sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la previsione e la repressione della
corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del
22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed
in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 05/03/2024

In fede _____



GIOVANNI
ARDUINI
05.03.2024
09:54:33
GMT+01:00

**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*



UNIVERSITÀ degli STUDI di CASSINO e del LAZIO MERIDIONALE

Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute

Via Sant'Angelo – Campus Folcara –

03043 CASSINO (FR)

Al Direttore del Dipartimento
di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Sede

Il/La sottoscritto Fabrizio Pizzi Componente
in qualità di _____ della
Commissione nominata con Provvedimento n. 73 del 22/02/2024, ai sensi degli artt. 46 e
47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m. e i., consapevole della responsabilità penale cui poter incorrere
in caso di dichiarazione mendace, edotto delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. precitato ed ai
sensi della Legge del 6 novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la previsione e la repressione della
corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*", tenuto conto della delibera ANAC n. 1208 del
22.11.2017*,

DICHIARA

di non essere in nessuna delle situazioni che comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione ed
in particolar modo:

1. Di non aver alcun interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della Commissione;
2. Di non avere rapporti di parentela, di coniugio, o di affinità fino al quarto grado compreso e di non essere convivente di alcuno dei candidati e degli altri componenti della Commissione giudicatrice, per quanto a conoscenza al momento dell'assunzione dell'incarico;
3. Di non aver prestato la propria consulenza e/o assistenza ai soggetti predetti;
4. Di non aver nessun rapporto di studio, di lavoro e di ricerca con i candidati al Concorso *de quo*;
5. Di non aver un interesse personale nell'esercizio delle attività oggetto dei lavori della commissione;
6. Di non avere causa pendente o gravi inimicizie oppure rapporti di credito o debito con alcuno dei candidati;
7. Di non essere tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di nessun dei soggetti predetti;
8. Di non essere amministratore, institore o procuratore di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che abbia un interesse, anche potenziale, rispetto all'attività che verrà esercitata dalla commissione ovvero e, più in generale, all'esito della selezione;
9. Di non avere, in ogni caso, gravi ragioni di convenienza tali da doversi astenere dall'esercizio dell'attività di commissario;
10. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del Decreto legislativo n. 165/2001; inoltre, più in generale, non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
11. Di non trovarsi in nessuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'attività di commissario e rispetto a uno o più soggetti partecipanti alla selezione e di impegnarsi a dare notizia – all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e agli altri commissari – di ogni interesse, anche potenziale, che, per conto proprio o di terzi, dovesse sopraggiungere – anche in un momento successivo all'assunzione dell'incarico – in relazione all'esercizio della propria funzione.

Data 05/03/2024

In fede _____



FABRIZIO
PIZZI
05.03.2024
09:52:31
GMT+01:00

**La collaborazione professionale o la comunanza di vita, per assurgere a causa di incompatibilità, così come disciplinata dall'art. 51 c.p.c., deve presupporre una comunione di interessi economici o di vita tra gli stessi di particolare intensità e tale situazione può ritenersi esistente solo se detta collaborazione presenti i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale.*